

MEZZOCORONA

Notizie



Anno 3 n. 2 - luglio 1992
Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona
Spedizione in abbonamento postale gruppo IV/70

I Piani Urbanistici

Momento di ricomposizione di interessi diversi

La mozione proposta dall'Amministrazione comunale di Mezzocorona sulla necessità di rivedere la viabilità del Piano Urbanistico Provinciale, con particolare riguardo agli svincoli autostradali e al percorso della S.S. 12 (del Brennero) e S.S. 43 (della Rocchetta), sottoscritta dai sindaci dei

Comuni vicini, ed approvata quasi all'unanimità dall'Assemblea Comprensoriale nella sua ultima riunione, sono una ulteriore dimostrazione di quanto la nostra Amministrazione presti la massima attenzione al territorio cercando da una parte di salvaguardarlo e dall'altra di utilizzarlo al meglio.

I vari Piani comunali e comprensoriali fin qui approvati tengono conto di questa sensibilità nella considerazione che l'urbanistica è un insieme di strumenti dinamici per la ricerca del corretto uso del territorio e nella convinzione che la pianificazione territoriale deve svolgere un ruolo importante all'interno del nostro sistema sociale ed economico; con il compito di definire i modi d'uso del territorio ai fini di un più equo sviluppo sociale dell'area, lo sviluppo di determinati settori economici, la creazione di nuovi posti di lavoro, l'uso corretto delle risorse naturali, e così via.

La disciplina dell'organizzazione del territorio deve essere anche momento di **ricomposizione degli interessi diversi**, deve tendere alla correzione degli squilibri territoriali presenti per arrivare ad una diver-



sa e **più equa distribuzione delle risorse disponibili**. Ed è con queste convinzioni e queste premesse che l'Amministrazione guarda alla reindustrializzazione dell'area ex Samatec come momento importante per la creazione di nuovi posti di lavoro, ma anche come occasione di un risanamento ambientale e strutturale non più procrastinabile.

Lo stesso discorso vale per tutti i progetti comunali che interessano la viabilità, siano questi legati ai sottopassi della ferrovia, all'ampliamento di strade comunali esistenti, a rettifiche, sistemazione marciapiedi o nuove realizzazioni.

Ma di queste convinzioni devono tener conto anche i

nuovi programmi comunali relativi al piano parcheggi, alla risistemazione del mercato settimanale, alla riutilizzazione della viabilità Mezzocorona-Monte e viceversa, eccetera.

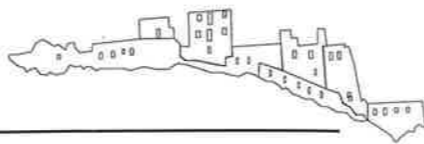
In conclusione permettete una considerazione: se è vero che da una parte siamo tutti portatori di interessi personali o di gruppo è anche vero che dobbiamo riuscire dall'altra a farci carico degli interessi altrui e riuscire a trovare le migliori mediazioni.

Solo con questo sforzo comune riusciremo a creare nella nostra borgata una migliore vivibilità.

Il Sindaco
Marco Trapin

SOLSTIZIO 2:
un festival di risonanza regionale





Sottopassi ferroviari

A presto la loro costruzione?

Mezzocorona, borgata ai margini delle grandi arterie stradali, ma comunque da esse ben servita, sta diventando sempre più polo ferroviario di primaria importanza sulla linea Verona-Brennero.

È infatti, assieme a Bolzano, Ora e Trento tra le stazioni importanti che l'Ente FF.SS. intende potenziare e sviluppare in regione. I recenti lavori realizzati (pensilina, sottopasso pedonale, parcheggi, nuovi scambi), sono testimoni di questa volontà.

Tutto questo è sicuramente positivo, poiché si concretizza in vantaggi reali per la nostra comunità (scalo merci sempre più attivo ed economicamente importante, fermate di treni sempre più veloci e importanti).

Fin qui un'analisi positiva, ma come per tutte le cose esiste un prezzo da pagare!

Tutta la viabilità che collega Mezzocorona verso est è preclusa dalla linea ferroviaria.

Le strade sono interrotte da passaggi a livello che difficilmente si possono attraversare senza l'abituale, quanto odiata, sosta forzata!

Le perdite di tempo che tutti, ma specialmente gli imprenditori agricoli debbono sopportare a causa di questi attraversamenti a raso dei binari ferroviari, corrispondono sicuramente a perdite economiche facilmente quantificabili.

Con questo non vorrei esasperare il concetto, ma mi sembra anacronistico che in un Trentino dove si ipotizzano superstrade per raggiungere velocemente i luoghi di villeggiatura, la gente che nel Trentino lavo-

ra debba perdere delle ore davanti a un passaggio a livello per recarsi sul luogo di lavoro.

Ecco quindi l'esigenza dei sottopassi, da molto tempo attesi e invocati dalla nostra comunità.

L'amministrazione comunale, interprete e promotrice di questa esigenza, da anni si è attivata per poter realizzare queste opere.

Finalmente, dopo anni di attesa, sembra concretizzarsi per la nostra borgata la possibilità di eliminare la barriera ferroviaria, attraverso la realizzazione di alcuni sottopassi.

È infatti nel programma dell'Ente FF.SS., Compartimento di Verona, la realizzazione sul nostro territorio di tre sottovia stradali atti a garantire l'attraversamento della linea ferroviaria Verona-Brennero. I tre sottopassi andranno a sostituire gli attuali sei passaggi a livello.

L'Ente FF.SS. ha posto come premessa alla scelta di quali passaggi a livello sopprimere e quali sottovia realizzare, delle esigenze tecniche, peraltro valutate e condivise anche dall'amministrazione comunale. Verranno realizzati i sottovia all'altezza della S.P. del Masetto (Via Canè), nella zona Egheti e al "Prim Casel"; verranno di conseguenza soppressi i passaggi a livello fronte ex Samatec, a nord del Consorzio Ortofrutticolo Val d'Adige, e quello di Via S. Marco.

Si devono definire a questo punto le competenze e i relativi interventi finanziari dei vari Enti interessati.

Per quanto si riferisce alle opere di attraversamento e di sostegno del corpo ferroviario la competenza e

quindi gli oneri saranno a carico delle FF.SS.

Saranno invece di competenza della Provincia Autonoma di Trento i lavori per realizzare la viabilità di accesso e le relative opere di sostegno, competenza questa, che la P.A.T. si è data con apposito articolo inserito nel disegno di legge sui trasporti n. 147 del 3.7.1991.

Siamo ora di fronte ad un caso quantomai strano.

La P.A.T. non ha ancora approvato questo D.L. e non dispone quindi dello strumento per intervenire.

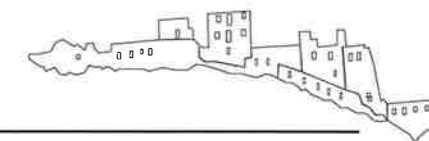
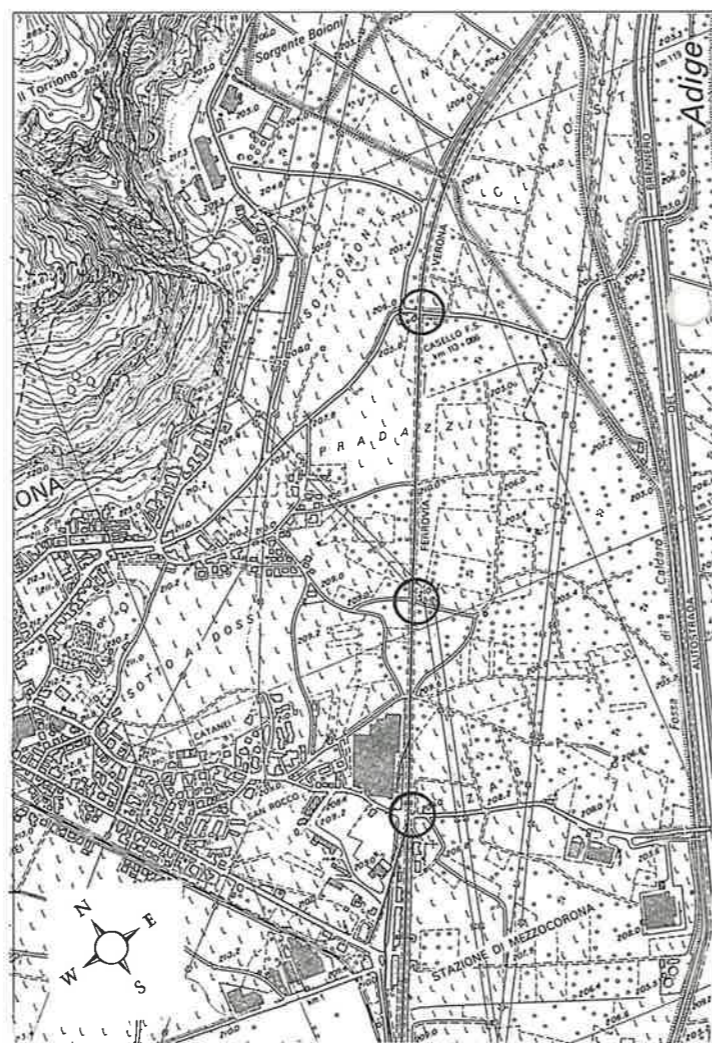
L'Ente FF.SS. ha invece già appaltato l'opera di sua competenza del sottopasso intermedio.

Questa "sfasatura burocratica" rischia quindi di rimandare nel tempo quest'opera tanto attesa.

Per accelerare i tempi, ed evitare ciò, l'amministrazione comunale ha deciso di dare incarico ad un progettista e realizzare quindi in proprio il tratto di strada che deve servire tale sottopasso, sostituendosi alla "latitante" Provincia.

"Sperando" in un positivo svolgimento dell'iter da predisporre è ipotizzabile pensare all'inizio dei lavori relativi al primo sottovia entro il prossimo anno.

L'Assessore
Sandro Pancher



Il Monte di Mezzocorona

Anche quest'anno l'amministrazione comunale si è dimostrata sensibile alle problematiche riguardanti il Monte di Mezzocorona; si è iniziato con la sistemazione della strada "delle Longhe" cercando di migliorarne la condizione di transito e ridurre la pericolosità.

Sono stati raccordati i due tratti di strada esistenti in "smoleri" con nuova pavimentazione in porfido, mentre il tratto iniziale è stato rivisto in conglomerato bituminoso; una perizia suppletiva di variante in fase di esecuzione dei lavori di que-

sta prima parte di strada si è resa necessaria per migliorare ulteriormente l'efficienza del tracciato prevedendo la posa di "smoleri" nel tratto che comprende i due tornanti iniziali in sostituzione dell'asfalto. Per motivi di sicurezza il manto stradale in conglomerato bituminoso verrà reso ruvido mediante fresatura e nei punti più pericolosi saranno posti in opera dei guard-rail. È prevista pure la sistemazione del tratto finale verso la Valle della Villa.

Resta comunque intenzione dell'amministrazione comunale che "la Longa" ri-

manga esclusivamente come strada di servizio non andando in alcun modo ad alterare le caratteristiche che fanno del Monte di Mezzocorona un luogo unico nel suo genere e tranquillo. Interventi migliorativi saranno pure realizzati con il Progetto 12, come la sistemazione dell'area adiacente la funivia, il taglio della vegetazione (sterpaglie) e pulizia nei pressi della vasca raccolta acqua, pulizia e creazione di una recinzione in legno sul perimetro del Laghetto, creazione di aiuola circostante il capitello di S. Bernardo agli Spiazzi e

creazione di area verde attrezzata al Pra del Fil.

È pure prevista la posa di alcuni giochi per bambini nel prato verso gli Spiazzi. Per quanto riguarda le iniziative ricreative l'Assessorato al Turismo del Comune di Mezzocorona, tramite la Pro Loco, in collaborazione con i Vigili del Fuoco e gli operatori turistici del Monte organizza per il giorno di S. Lorenzo (15 agosto) una serata di festa e musica con i consueti fuochi e la distribuzione di "patate e sardele" a tutti gli intervenuti; durante la settimana di ferragosto ci sarà una serata di teatro.



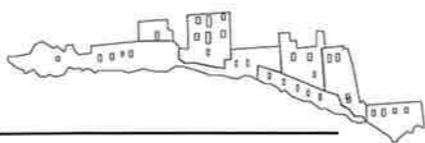
Riapre Malga Kraun

Il complesso silvo-pastorale Malga - Rifugio Kraun di proprietà del Comune di Mezzocorona è stato dato in concessione per quattro anni al signor Luca Zecchinelli, un giovane allevatore di S. Stefano di Fornace.

Si è inteso in tal modo ripristinare l'alpeggio mediante il carico di bestiame e riattivare l'attività agrituristica in modo da offrire un servizio adeguato di ristorazione ai visitatori e turisti che sempre numerosi frequentano la nostra montagna.

La malga si trova in splendida posizione, comodamente raggiungibile dal Monte e sul percorso del nuovo sentiero Mezzocorona-Merano, la sua riapertura si è resa opportuna per riqualificare la nostra montagna e nello stesso tempo per recuperare certe tradizioni che purtroppo sono sempre meno presenti nelle nostre vallate.

L'Assessore
Leone Melchiori



Dopo due anni di lavori

Aprirà tra pochi giorni il centro sportivo "Sottodossi"

Nel mese di luglio verrà aperto il rinnovato centro sportivo "Sottodossi".

Il complesso, iniziato nel giugno del 1991 sotto la direzione del progettista arch. Tomio, è composto da due campi di tennis in terra battuta e due campi di bocce in cemento coperti.

La struttura si completa con i servizi, spogliatoi, uffici, piccolo bar, centrale termica, magazzini situati in due distinte palazzine al centro della struttura sportiva.

A margine del centro è previsto l'ampliamento del parco giochi per bambini.

La novità assoluta per Mezzocorona consiste nella realizzazione dei campi di bocce fortemente voluti dagli sportivi locali, mancanti fino ad ora nella struttura pubblica.

Nell'intendimento dell'amministrazione comunale il complesso sportivo dovrà essere un polo catalizzatore e di aggregazione per i nostri giovani, trovando in esso grandi spazi per ritrovi.

Per la pratica sportiva, le associazioni del tennis e bocce dovranno ricreare i circoli per incrementare i soci che vorranno farne parte riproponendo corsi formativi.

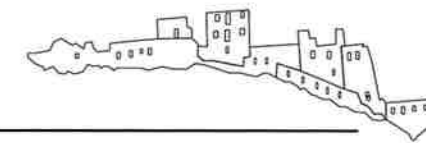
Il centro sportivo "Sottodossi", come tutte le strutture sportive sul territorio, avrà un regolamento d'uso che dovrà essere ratificato dal Consiglio comunale prossimamente, per un utilizzo corretto delle strutture ivi contenute.

È d'obbligo una racco-

mandazione a quanti usufruiranno del centro come punto di attività agonistica o ritrovo: il rispetto e la salvaguardia delle strutture stesse.

Dalle pagine di questo Notiziario comunale un augurio da parte dell'amministrazione e mia personale che gli sportivi del tennis e bocce possano raggiungere traguardi agonistici importanti che Mezzocorona sportiva si merita.

L'Assessore
Gino Luchin



Il piano urbanistico comprensoriale

Una novità che incalza

In Trentino le competenze Urbanistiche sono divise su tre livelli distinti: a quelle tradizionali a livello comunale si sono sovrapposte nel tempo quelle provinciali attraverso il P.U.P. (Piano Urbanistico Provinciale con valenza legislativa, varato nella II^a edizione nel dicembre 1987) e più recentemente quelle comprensoriali. È noto che la vita e l'attività dei singoli Comprensori è da quanto mai difforme ed anche per quanto riguarda l'urbanistica solo in taluni è attivo da anni un P.U.C. che ha sostituito di fatto i singoli P.d.F. comunali con un piano "di vallata".

Il nostro (C5) non è riuscito in questo campo a smentire la sua pratica impossibilità ad operare, a fare una sintesi delle esigenze di questa realtà territoriale così poco omogenea e dopo anni di discussioni l'Assemblea comprensoriale in data 16.3.1990 ha approvato un Piano che è di fatto la somma delle esigenze dei singoli Comuni interessati, con l'adesione del Comune capoluogo che in questo, come in altri campi, ha scelto ed ottenuto di fare storia a sé, senza confrontarsi con le altre comunità. È mancato anche nell'elaborazione del P.U.C. quel dibattito e quel confronto che solo avrebbe giustificato l'esistenza di uno strumento urbanistico al di sopra della dimensione comunale e di raccordo con la pianificazione provinciale; il risultato è una cartografia che non si discosta molto per la nostra zona dal P.d.F. del momento dell'approvazione ed un regolamento edilizio che introduce qualche sensibile novità, recependo di fatto normative che nelle varie zone si sono andate consolidando nel tempo in modo

diverso; solamente quando si arriverà all'applicazione si avrà conferma della bontà o meno dello strumento, non essendo questo come in passato frutto di successivi affinamenti apportati alla versione originaria.

Per lungo tempo il P.U.C. è rimasto al vaglio della Provincia, tanto da far pensare che non sarebbe mai divenuto operativo; quest'anno, inaspettatamente, l'iter è ripreso: la C.U.P. (Commissione urbanistica provinciale) ha espresso il suo parere positivo, pur con qualche osservazione; le osservazioni sono state oggetto di discussione in Consiglio comunale ed ora siamo in attesa dell'approvazione

definitiva da parte della Provincia, prevista per i prossimi mesi.

Quali le conseguenze a livello locale? Probabilmente poche, visto che essendo il Piano in salvaguardia i vincoli sono già in essere da tempo; dopo i drastici tagli alle aree fabbricabili operati lo scorso anno (col P.d.F.), alcuni terreni saranno certamente recuperati all'edificazione, mentre per altri esiste ancora il dubbio (si noti che per i vari Piani l'organo tecnico è sempre il medesimo, varia solamente l'ambito territoriale di riferimento).

Con la definitiva approvazione, il P.U.C. diventerà per noi a tutti gli effetti Pia-

no Regolatore Generale (P.R.G.) e questo sarà senza dubbio l'aspetto più interessante. È infatti previsto che con il P.R.G. i Comuni si riappropriino delle proprie competenze urbanistiche e possano nel prosieguo decidere nel merito con innovazioni da apportare con cadenza max biennale. È in questa ottica che va ricercata l'utilità del Piano: dopo il periodo del confronto a livello comprensoriale, di fatto mancato, un ritorno a livello comunale affinché le realtà locali possano essere le artefici delle proprie scelte, pur sotto l'ombrello di garanzia della Provincia.

L'Assessore
Bruno Dorigati

Divieto di transito sulla strada "delle Longhe"

In merito al frequente transito di motocicli ed automezzi diretti e provenienti dal Monte, ricordiamo a tutti i nostri concittadini che vige ancora un'ordinanza, datata 1 ottobre 1979, la quale prevede il divieto di accesso alla strada delle Longhe. A tal proposito riportiamo, qui di seguito, il testo originale dell'ordinanza.

«Vista la relazione che il geom. Silvano Giacomelli in data 17.9.1979 ha compilato su incarico dell'Amministrazione Comunale, dalla quale risulta che la strada denominata "delle Longhe", che collega la località Ischia con il Monte di Mezzocorona, non presenta «le caratteristiche tecniche e strutturali e di sicurezza sufficienti per consentire il transito agli automezzi, siano pure essi dei fuoristrada»;

ritenuta l'urgenza di provvedere, vietando con effetto immediato il transito a qualsiasi veicolo a motore;

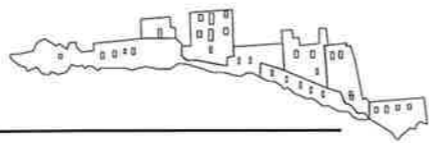
visto l'art. 27 della L.P. 21.10.1963, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il Sindaco ORDINA:

1. È vietato il transito di qualsiasi veicolo a motore sulla strada denominata "delle Longhe", nel tratto dalla località "Ischia" alla località "Prà de fin" e viceversa.
2. Il divieto è reso di pubblica conoscenza mediante l'apposizione di appositi segnali nei punti iniziale e terminale del tratto di strada intransitabile.
3. I contravventori saranno puniti con le sanzioni previste dalle vigenti norme.
4. Gli Agenti della forza pubblica e i Vigili Urbani sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.»

Mezzocorona, 1 ottobre 1979

Il Sindaco
Guido Conci



Democrazia Cristiana

Scelte fatte con la partecipazione di tutti

Il Consiglio comunale, o più specificatamente il gruppo politico, che esprime l'esecutivo amministrativo responsabile, è sovente attaccato da critiche per il suo operato, in quanto, questo non sempre collima contemporaneamente con gli interessi e le aspettative di tutta l'intera comunità.

È una situazione questa che vale peraltro per tutte le amministrazioni comunali a prescindere dal "colore" di cui è composto l'esecutivo e dalla volontà operativa, che mira comunque al bene della comunità. Ecco quindi che delle critiche se ne tiene conto, sono utili, e non meravigliano.

Il gruppo della D.C., comunque, ritiene che i problemi locali non hanno bisogno di atteggiamenti plateali con l'immane e rumoroso supporto della stampa e l'intervento di persone o personalità dall'esterno, come se Mezzocorona non avesse saputo da sempre autoamministrarsi; il tutto condito di una buona dose di livore politico che non dovrebbe più essere di casa nelle nostre amministrazioni comunali.

Che dire poi di coloro che sull'onda di pressione di gruppi, siano questi di settore economici, sociali o di rione, purché abbiano per base una protesta verso

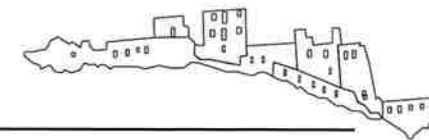
l'amministrazione comunale?

Sposano le tesi alle volte contraddittorie l'una con l'altra formulando facili soluzioni alternative al tutto come se il gruppo della D.C. fosse composto da tanti inetti protesi a fare il contrario di tutto e di tutti. Si propongono tracciati di ipotetiche strade, si ipotizzano parcheggi nel centro abitato, come se tutto questo non comportasse a sua volta dei costi dal punto di vista della sottrazione di terreni e di spazi.

Con tanta semplicità si propone pure di pedonalizzare il centro abitato, levandoci da questo il traffico come

se in Mezzocorona esistessero solo uffici e negozi e non anche operatori di altro genere come i contadini con le loro esigenze di spostamento continuo con mezzi meccanici.

Ecco allora che in maniera responsabile di fronte alla complessità dei problemi che sussistono, noi del gruppo D.C. vogliamo assicurare tutti i cittadini di Mezzocorona, che nello spirito della salvaguardia degli interessi globali della comunità, sensibili al dialogo ed al confronto le scelte saranno sempre e comunque frutto di una ponderata analisi con la partecipazione di tutti.



Lista Verde

L'emergenza politica ci impone il cambiamento

Questi mesi primaverili sono stati principalmente occupati da **grossi problemi nazionali** quali le elezioni del Parlamento, del Presidente della Repubblica, l'omicidio di Giovanni Falcone simbolo della lotta alla mafia, la disgustosa scoperta di "Tangentopoli", eventi che hanno fatto duramente riflettere la società civile che, pur impegnata e viva non riesce ancora a vincere **sull'indifferenza, sull'omertà, sulla disonestà**, non riesce ancora a **pretendere che i politici producano "fatti nuovi"**, oppure **venga loro tolto con determinazione il consenso, il potere, in sostanza il voto.**

C'è anche stata una crisi della Giunta provinciale che ci ha fatto vedere molto più da vicino la stessa crisi della politica, dei partiti, della moralità anche qui da noi.

Apriamo gli occhi perché il malcostume c'è già da tempo anche da noi, lo spreco, **la resistenza ad un vero cambiamento** del modo di gestire **il denaro pubblico, il territorio** che si ispiri ad una **"visione globale"**, senza invischiarsi in particolarismi, in schieramenti ormai superati dalla storia, dall'emergenza mondiale e nazionale.

Ci teniamo particolarmente a sostenere questo approccio ai problemi per-

ché riteniamo che solo iniziando a **ragionare globalmente** si possa intravedere qualche **soluzione pacifica** ad enormi problemi quali lo squilibrio nord/sud del mondo, l'immigrazione massiccia dei popoli extracomunitari e terzomondiali, il debito pubblico, le guerre civili alle porte di casa e quelle più lontane, la distruzione delle risorse della Terra e il Pianeta stesso del Trentino e del nostro paese.

Tutte le emergenze del presente sono concatenate da sempre tra loro: squilibrio sociale → povertà → guerra → distruzione.

Riteniamo di primaria importanza tradurre anche

nella nostra comunità concretamente con dei piccoli passi questo sforzo di cambiamento. Abbiamo organizzato un dibattito sulla Conferenza mondiale di Rio de Janeiro e le prevedibili ripercussioni sul clima di uno sviluppo illimitato e presentata in Consiglio comunale una mozione sull'"Effetto serra" con dei piccoli impegni quotidiani con cui tutti potremmo contribuire a garantirci e garantire alle future generazioni almeno quanto ancora oggi possediamo, a diffondere una **cultura globale e di pace**, piccoli gesti forse ridicoli oggi, ma che in un futuro non lontano saranno imposti dall'alto "per necessità".



Partito Autonomista Trentino Tirolese

PdF, PuC, PuP: un vero caos!

Pare che la maggioranza che siede nel palazzo comunale sia fermamente decisa a costruire almeno il 1° lotto della bretella passante per l'ex "stradina di campagna" di via Egheti e contornata ancora dalle ultime viti del Teroldego e da case a immediato ridosso della strada stessa.

Se uno dei problemi da risolvere per la vivibilità del paese è la presenza dei camion, che giornalmente compiono centinaia di percorsi urbani, creando inquinamento e pericolo nel centro, è però improponibile dirottare gli stessi in zone abbastanza tranquille dove le case sono a ridosso della stradina stretta e tortuosa. E se questo è il nostro modo

di pianificare, visto che è da trent'anni circa che esistono i nostri piani di fabbricazione e quelli a livello superiore, lasciamo ai lettori il giudizio. Con tutti i Piani urbanistici che ogni anno arrivano sui tavoli del Consiglio riteniamo che non si possa giustificare l'attuale sistema di governare spesso nell'emergenza dei problemi e non ci sembra giusto creare "guerre tra poveri" nel tentativo di passarsi di mano il traffico indesiderato.

Se il problema esiste attendiamo un confronto.

A proposito di Piani... Il Piano comprensoriale adottato anche in seconda lettura dal Consiglio comunale sconvolgendo i principi

ispiratori del nostro P.d.F. (buttato alle ortiche con relativi costi a carico di Pantalone) ci ripropone una diversa pianificazione del territorio forse più "conveniente", però bisogna essere seri anche perché questa pianificazione è superflua ed inutile. Produrre troppi piani finisce per complicare le cose, come quando due fanno lo stesso lavoro ognuno per proprio conto. Questo famoso Piano comprensoriale prevedere tra il resto:

- naturalmente l'attuale via Egheti sede per la nuova tangenziale con enormi fasce di rispetto

- non prevede però i tre sottopassi ferroviari e i raccordi con le strade esistenti. Vale la pena accennare ad

altri piccoli misfatti del sud-detto Piano:

- prevede la superstrada della Rocchetta contestata dalla comunità di Mezzocorona

- annulla il P.d.F. appena approvato dal C.C. e faticosamente approvato dopo il contenzioso con la P.A.T.

- si accompagna ad un voluminoso libro su Norme di Attuazioni in contrasto con quelle già in uso nel nostro Comune; nell'interno anche due misteriose pagine bianche, sulle quali si è sorvolato.

Questo serve solo a creare una situazione urbanistica sempre più confusa e mai definita per cui ci sembra legittimo esclamare:

Dio ci salvi da questi Piani!



Alternativa democratica

Traffico pesante: a quando la soluzione?

Si sente spesso parlare di qualità della vita, di vivibilità, di progetti a "dimensione uomo". Parole queste certamente ad effetto, ma che, a volte, non dicono nulla. Tanti contenitori dove ognuno ci mette quello che desidera: quello che conviene, anche a scapito della "vivibilità" degli altri.

A Mezzocorona gli abitanti di via Romana si lamentano, da sempre, del traffico pesante. Un via vai continuo di camion che disturba (molto!) fin dalle prime ore del mattino. Il rione degli Egheti è probabilmente destinato alla stessa sorte. Magari equamente spartita con i cittadi-

ni del centro paese. È chiaro che situazioni del genere non sono a "dimensione uomo". Risulta anche lampante l'assenza di programmazione urbanistica della Giunta comunale che, pur prevedendo l'aumento del traffico pesante, non ha pensato a soluzioni alternative valide negli anni. Ma evidentemente interessa maggiormente la "vivibilità" della cave e la salvaguardia degli interessi a "dimensione cava".

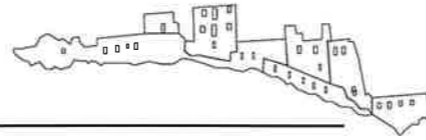
Infatti ben poco è stato fatto per limitare l'invasione del traffico pesante e grazie anche alla velocità dei camion, i danni provocati alle strade del centro supe-

rano forse l'introito annuo che il comune riceve a beneficio della lavorazione delle cave.

Non è nostra intenzione colpevolizzare i proprietari delle cave, ma crediamo che sia doveroso sollevare il problema della compatibilità con certi tipi di produzione. Se è legittimo permettere lo sfruttamento del suolo, deve essere altrettanto legittimo per gli abitanti di Mezzocorona poter godere della vivibilità del proprio paese. Quello che non dobbiamo tollerare sono i profitti guadagnati a scapito di un'intera collettività. Il gruppo di Alternativa Democratica, assieme ad altri gruppi di

opposizione, ha presentato una mozione dove si chiede un impegno della Giunta a studiare un'ipotesi alternativa alla via Egheti per quanto riguarda la viabilità da e per Roverè della Luna. Se è intenzione dell'Amministrazione comunale coniugare lo sfruttamento delle cave con la qualità della vita a Mezzocorona, questo diventa un momento di reale confronto e un'occasione per dimostrare veramente cosa si intende per vivibilità.

Certo è che bisogna avere il coraggio di operare delle scelte che in passato l'Amministrazione ha sempre cercato di rinviare.



Partito Socialista Italiano

De profundis per l'industria locale?

Quando uscirà quest'articolo avremo già discusso in Consiglio comunale (martedì 23 giugno) un'analoga mozione presentata dal nostro gruppo consiliare. Al momento ci auguriamo solo che dall'ampio dibattito emerga finalmente una visione globale concreta ed esauriente sulle gravi problematiche che investono ormai la quasi totalità delle aziende industriali che operano sul nostro territorio.

Cercheremo ora di delineare un quadro quanto più reale e veritiero possibile su quanto resta di quello che una volta si poteva fregiare a buon diritto del nome di "industria".

Cominciamo dal triangolo

industriale. Nell'area ex-Samatec impera l'oscurità e l'immobilismo più assoluto. Delle iniziative FINPAS che fanno capo al gruppo Maffeis, fanno solo notizia gli scontri dello stesso con la Provincia (finanziamenti) ed i veti del V.I.A. circa l'insediamento di aziende chimiche. Per cui l'AUSCHEM (chimica 24/60 occupati promessi nell'arco del quadriennio 92/95) non sembra proprio possa decollare; la BEMCO (meccanica automobilistica) e la FARGAS (caldaie gas) con 50/110 posti di lavoro promessi appaiono sempre più aziende fantasma delle quali si parla sempre meno.

La sola VENANZETTI

(vibratori ind.) ha iniziato i corsi di riqualificazione per 12 operai: un po' poco rispetto ai 140 cassintegrati ex-Samatec delusi e preoccupati che attendono una soluzione ai loro problemi. E che dire della SALVAGNI (macchine utensili - 52/157 posti lavoro promessi) già in crisi prima ancora di iniziare? Passiamo alla REFRADIGE: aria di grave crisi anche all'interno di questo gruppo; mancanza di commesse; cassa integrazione e con la previsione di una prossima cessazione dell'attività. Dire che la situazione complessiva è grave è troppo poco.

Per ora vi diamo appuntamento al prossimo Notiziario con i ragguagli sul dibattito e sui provvedimenti.

Per ora vi diamo appuntamento al prossimo Notiziario con i ragguagli sul dibattito e sui provvedimenti.

Acquedotto ed elettricità

Per le chiamate di emergenza, fuori orario di servizio, l'addetto reperibile risponde sempre al numero telefonico 0337 - 458341

Compostaggio domestico

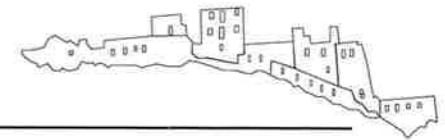
Presso l'Emporio Verde sono ancora in vendita gli appositi contenitori per il compostaggio ad uso familiare a prezzo scontato; il Comune contribuisce con il 50% del costo

Rifiuti ingombranti

In via Sottodossi, presso il campo di calcio, sono a disposizione due cassoni di raccolta per i rifiuti ingombranti.

Vi si possono gettare rifiuti smaltibili in discarica ma di volume notevole (ad esempio materassi, elettrodomestici, mobilio, ecc.).

Si invita la cittadinanza a non usufruire di tali contenitori per lo smaltimento dei comuni rifiuti domestici, o di altri rifiuti (vetro, carta, ecc.) che dovrebbero essere invece gettati negli appositi cassonetti per la raccolta differenziata.



Un'appuntamento tradizionale per Mezzocorona Marcia di Primavera

Nel 1987 l'Associazione Podisti di Mezzocorona, per merito del suo segretario Enrico Giovannini a cui venne l'idea di organizzare una marcia non competitiva di corsa in montagna, chiese alla SAT se era possibile abbinare tale manifestazione alla festa di Primavera a Malga Kraun.

Il connubio fu indovinatissimo e si ebbe subito modo di constatare che la partecipazione o per l'una o per l'altra manifestazione attirava tanta gente alla Malga, soddisfacendo così le due associazioni, e si può ben dire che mai proverbio fu più indovinato: "Cogliere due piccioni con una fava".

Siamo giunti così quest'anno alla 6 edizione e abbiamo constatato che la media di partecipazione alla Marcia, nelle 6 edizioni fin qui disputate si aggira sui 220 partecipanti per ogni edizione, dando modo così di salvare con questa ormai collaudata "Marcia di Primavera" qualche situazione che per l'inesorabilità del tempo potrebbe essere compromessa.

Naturalmente al buon esito della manifestazione non va dimenticata la collaborazione degli Enti locali, in primo luogo la funivia Monte di Mezzocorona che permette di far arrivare le sacche degli indumenti dei concorrenti fino all'arrivo.

Un grazie va rivolto alle associazioni che con il loro volontariato collaborano per il buon esito della manifestazione, attirando così le simpatie e gli elogi dei concorrenti che più volte si sono congratulati per il modo certosino con cui è stata curata fin nei minimi particolari l'organizzazione di questo tradizionale appuntamento di primavera.

Quest'anno, per la 3° vol-



L'arrivo a Malga Kraun

ta consecutiva, l'U.S.A.M. Baitona Masi di Vigo con 89 partecipanti ha vinto il 4° Trofeo intitolato alla memoria del caro amico "Paller Gherardo" noto artigiano locale, scomparso tragicamente il 5 novembre 1988.

Nonostante il cattivo tempo i partecipanti sono

stati ben 212. Ha vinto Tarcisio Cappelletti, il forte atleta della Val di Gresta che ha concluso la sua prova con il tempo di 51'28". Non ce l'ha fatta però a migliorare il record di Franco Torrensani (49'48").

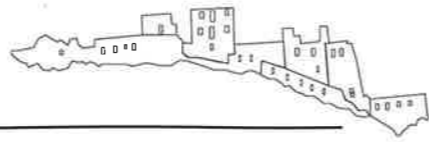
Per la categoria femminile il record di vittorie appar-

tiene a Lucia Maurina di Mezzolombardo che ha vinto la corsa per ben 3 volte: nel 1987, nel 1988 e nel 1992.

Resiste ancora dal 1990 il record dei "Ragazzi" che appartiene, con il tempo di 1h05'54" a Giulio De Vescovi di Mezzocorona.



Il momento della premiazione



Conclusa con successo la rassegna culturale di Mezzocorona

Arrivederci al "Solstizio n° 3"

La seconda edizione di Solstizio d'estate, rassegna di spettacoli all'aperto di teatro, musica e danza è ormai da consegnare agli archivi ed ai consuntivi. Siamo sicuri, però, che alcuni degli spettacoli resteranno nella memoria del vasto pubblico che ci ha gratificato della sua presenza.

Dopo la prima esperienza dello scorso anno, questa edizione ci ha permesso di consolidare la nostra organizzazione di base ed ampliare la nostra sfera d'azione.

Gardi Hutter, intelligente mimo-clown svizzero-tedesco di fama mondiale, ha interpretato con sapiente ironia e maestria "Giovanna d'Arppo" conquistando il folto pubblico con le gesta di una povera lavandaia sognatrice alle prese con le eroiche vicende di Giovanna d'Arco. Michele Abbondanza ed Antonella Bertoni, ballerini usciti dalla scuola della celeberrima Carolyn Carlson, hanno danzato creando magiche suggestioni "Terramara", uno spetta-

colo prodotto dal Centro S. Chiara e Drosesera Festival nel 1991.

Dopo essersi esibiti sui più prestigiosi palcoscenici europei, sul palcoscenico di Solstizio, dinanzi ad un folto pubblico accorso dall'intera provincia, hanno offerto il meglio del loro bagaglio artistico.

Danzare sulle arance non è cosa semplice in assoluto, farlo come Antonella e Michele riproponendo le diverse stagioni della vita è proprio vera arte!

L'aver coinvolto gli entusiastici "cugini" di Roverè della Luna in Solstizio due, ha portato l'abile Cinelli ad esibirsi, causa Giove pluvio, al chiuso del teatrino parrocchiale pieno come un uovo di pubblico locale e di "importazione", mettendo in scena "Screetch", dieci strappi al teatro di figura e cabaret.

Un giugno poco estivo ha limitato il fascino e la magia degli spettacoli all'aperto, costringendoci nel chiuso del teatro S. Gottardo per gli altri due appuntamenti.

I burattini di Alessandro Libertini con "Pulcinella ed Euridice" hanno affascinato grandi e piccini accorsi numerosi ed entusiasti, facendoci rivivere tempi non inquinati da computers e videogames.

La Banda Osiris, quattro abili musicisti pluristrumentisti, hanno fatto il pieno di pubblico con un tutto esaurito che da solo si commenta.

Il loro "Greatest Hits" ha suscitato l'entusiasmo di tutti in uno spettacolo in cui la musica strumentale e vocale di tutti i generi ha costituito il filo conduttore e lo spunto per ogni sorta di gag ed immagini.

La concorrenza con l'euro-calcio e feste vigiliane, non ha impedito ad un attento pubblico di gustare il fascino di una pièce teatrale come "Adriatico" mirabilmente interpretata da Marco Paolini: un padre per incredibili disguidi manca l'appuntamento con un figlio ed ha così modo di ricordarsi della sua prima esperienza di colonia estiva, fa-

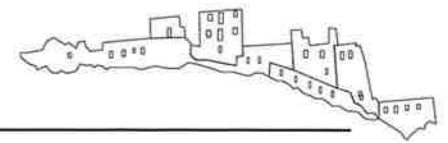
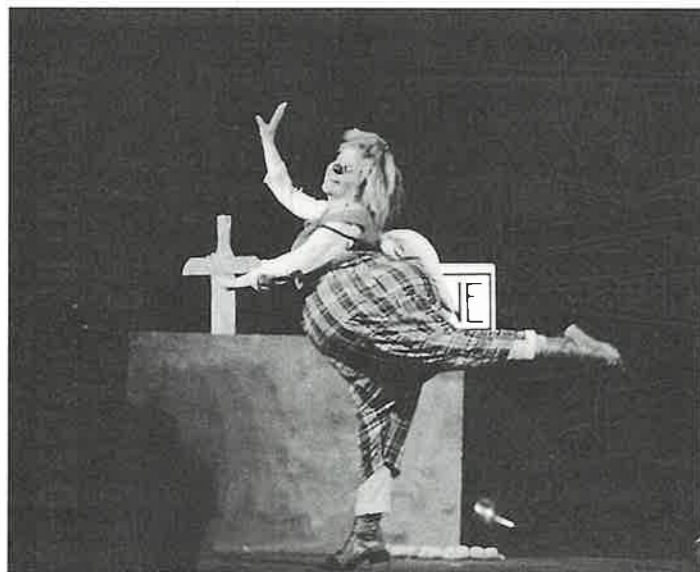
cedola rivivere con partecipazione al pubblico.

La conclusione della rassegna è stata affidata alla musica bandistica ed alla bacchetta del Maestro Stefano Mattuzzi che ha mirabilmente guidato anche ed otoni insieme a percussioni, xilofoni, tubular bells e piano elettrico dei musicisti del nostro Complesso musicale e della banda sociale di Pomarolo in un concertone accanto alla tradizione folkloristica e classica, ha proposto brani di jazz, musica leggera e colonne sonore.

A luci appena spente il primo consuntivo è ampiamente positivo e ci impegna per una terza edizione che dovrà essere quella del definitivo inserimento, a pieno titolo, nel quadro delle manifestazioni culturali della nostra Regione.

Dalle righe del nostro notiziario un sentito grazie a tutti coloro, sponsor compresi, che hanno consentito questo ulteriore successo e progresso.

L'Assessor
Giuseppe Negri



Per il Complesso Musicale di Mezzocorona

Giugno, un mese ricco di concerti e soddisfazioni

Dopo l'esperienza decisamente positiva di inizio anno con "Miles Davis Tribute", il Complesso Musicale Mezzocorona ha voluto continuare l'attività parallela come promotore di proposte culturali nell'ambito della nostra Borgata.

Da questo desiderio è nata l'esperienza di "Sarà Banda", che si è rapidamente consumata nelle tre serate proposte tra il 30 maggio ed il 13 giugno scorsi.

Un'occasione, come ormai si è detto più volte, per coinvolgere il pubblico attento ed interessato, focalizzando l'attenzione sulla musica bandistica presentata in maniera da privilegiare l'ascolto.

Realizzare ciò è significativo innanzitutto depurare le esibizioni dei corpi bandistici invitati, da quei contesti e quegli elementi che troppo spesso ne fanno "un orpello decorativo".

Si è cercato inoltre di presentare il fenomeno bandistico proponendo diversi aspetti espressivi con lo scopo di evidenziare l'eterogeneità e le potenzialità culturali esistenti nell'ambito di questa "realtà".

Importante quindi per la riuscita della manifestazione è stata la scelta di luoghi destinati esclusivamente alle esibizioni e soprattutto la selezione delle bande ospiti.

Ad inaugurare la prima delle tre serate, il 30 maggio, è stata invitata la prestigiosa Filarmonica "G. Andreoli" di Mirandola, in provincia di Modena, diretta dall'energica e felice bacchetta del maestro Mirco Besutti.

Con un organico da "grande banda" (più di 70 elementi), la "Filarmonica Andreoli" ha proposto per questa occasione un repertorio imperniato sul tradizionale genere sinfonico, dando ampio spazio alle produzioni italiane di tutto l'ottocento, soprattutto rossiniane, contribuendo in questo modo anche alla commemorazione del compositore pesarese a duecento anni dalla nascita.

Questo interessante concerto ha proposto la banda concepita come "orchestra di soli fiati" dove il passaggio tra dilettantismo e professionismo, in senso ovviamente musicale, non trova un netto confine.

Il 5 giugno è seguita l'esibizione della Banda Sociale di Molina di Fiemme diretta dal brillante maestro Valerio Dondio. È stata questa un'occasione importante per incontrare la musica, il

colore ed il folklore di una banda che rappresenta fieramente le proprie tradizioni, concepite comunque come uno dei tanti aspetti positivi.

A conclusione della manifestazione, il 13 giugno, si è esibito il Corpo Bandistico di Riva del Garda diretto dall'ottimo maestro Mario Lutterotti. Il repertorio proposto ha offerto una successione eterogenea di brani cominciando con una tradizionale marcia italiana, seguita da una proposta sinfonica (anche qui nuovamente Rossini con l'ouverture da "La Gazza Ladra") per arrivare ad una selezione di brani moderni in grado di esaltare le nuove sonorità e i nuovi ritmi che sono entrati a far parte della musica bandistica.

Il concerto, particolarmente apprezzato, ha mostrato una banda dalle gloriose tradizioni (quasi 150

anni) che ha saputo rinnovarsi costantemente riflettendo le esigenze del contesto turistico mitteleuropeo con il quale annualmente si confronta.

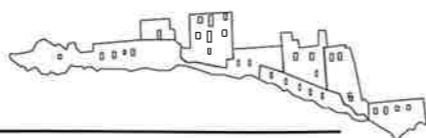
Un ringraziamento va rivolto a quanti hanno sostenuto ed appoggiato il nostro progetto musicale.

Vorrei infine ricordare che il mese di giugno ha segnato anche la conclusione dei corsi musicali che ogni anno il nostro "Complesso" organizza, avvalendosi della preziosa collaborazione della Federazione Provinciale dei Corpi Bandistici e della Cooperativa Musicarlista.

Il 4 giugno si sono quindi svolti i saggi conclusivi di questi corsi didattici sempre più efficaci, con la partecipazione di 35 allievi che rappresentano la linfa vitale per il futuro della nostra associazione.

Stefano Paternoster





Dal mondo della scuola

- Come consuetudine anche quest'anno a fine maggio gli alunni e gli insegnanti della scuola elementare hanno animato la festa degli alberi in località Monte. Il significato ed il valore della manifestazione è stata illustrata dai bambini con recite, canti e variopinti cartelloni.
- I bambini dell'ultimo anno della scuola materna, unitamente agli alunni della classi prime, terze e quarte hanno allestito nei locali del Centro Firmian una interessantissima mostra sulla riscoperta del libro e del valore della lettura nell'ambito del programma "Un libro come gioco" portato avanti dal Centro provinciale di lettura giovanile in collaborazione con il mondo scolastico e la biblioteca. I bambini hanno riproposto una rilettura del testo "Elmer l'elefante variopinto" realizzando un nuovo libro ed illustrandolo con diverse tavole a colori. I più grandicelli, cimentandosi nella

lettura di diversi testi, hanno esposto le loro schede - libro con commenti e disegni. Gli alunni delle classi quarte hanno presentato graficamente una rivisitazione della storia della nostra borgata e delle più interessanti fiabe trentine. A tutti, alunni ed insegnanti, il plauso sincero dell'Amministrazione comunale.

• Gli alunni della terza media della nostra scuola "Eusebio Chini", impegnati nella rassegna teatrale "Il Mangiafuoco", organizzata dal Comprensorio Valle dell'Adige, si sono comportati brillantemente raggiungendo il primo meritissimo posto. Impossibilitati per esami di licenza e... ferie a riproporre ad un più vasto pubblico un saggio della loro bravura, si sono impegnati ad allestire la loro rappresentazione prima della riapertura dell'anno scolastico 1992-93. Anche a loro va il plauso della nostra Amministrazione.

Raccontati in un libro i 15 anni di vita di "Grazie alla vita"

Nel settembre di quest'anno ricorrerà il quindicesimo anniversario della nascita della Cooperativa di Solidarietà Sociale "GRAZIE ALLA VITA" di Mezzolombardo, un'opera di accoglienza e di riabilitazione per persone disabili.

È difficile riuscire a sintetizzare in poche righe una storia densa di episodi e di incontri come quella vissuta dalla Cooperativa. Non è esagerato affermare che il cammino intrapreso nel 1977 dai primi soci ha rappresentato una vera e propria sfida alla disabilità, perché questa non divenisse emarginazione ma si garantisse la possibilità di vivere una esperienza integralmente umana.

Lavorare in questa ottica ha significato riabilitare le persone alla vita, aiutandole ad essere protagoniste della propria esistenza ed a riappropriarsi della realtà attraverso la proposta di una compagnia di amici che non censura il desiderio di felicità di ciascuno. Tutto ciò ha accresciuto la competenza degli educatori del Centro che sempre più può promuovere attività specifiche e personalizzate, rispettose delle capacità e delle necessità di ogni persona accolta. Saper tener conto

della unicità della persona ha significato trasformare il lavoro da semplice relazione terapeutica in rapporto personale. Ne è nata una trama di rapporti che ha coinvolto tutti: educatori, ragazzi, famiglie e tante altre persone incontrate in questi anni.

È questa la storia che intende raccontare il libro "VERDE È L'ALBERO DELLA VITA". Storia di immagini della Cooperativa "Grazie alla Vita" scritto da Natalina Dell Ross, una delle socie fondatrici. Il racconto parte dagli inizi, dagli incontri con i primi ragazzi, e arriva fino a questi ultimi anni attraverso tutte le vicissitudini e le piccole e grandi conquiste realizzate.

In questo modo il testo raccoglie un pezzo importante della storia della intera Piana roitaliana, tante sono le persone coinvolte in questa avventura: volontari, disabili e le loro famiglie, educatori, obiettori di coscienza, responsabili degli enti locali, eccetera.

(Per avere copia del libro rivolgersi alla Cooperativa "Grazie alla vita", a Mezzolombardo, telefono 601057).

LA COOPERATIVA RICERCA VOLONTARI!

Il "S. Gottardo": un club per abbandonare la strada dell'alcol

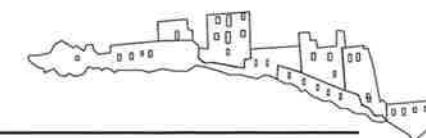
Ne approfittiamo dello spazio che ci è stato messo gentilmente a disposizione su questo periodico per far conoscere alla popolazione l'esistenza anche a Mezzocorona di un club fondato per aiutare in modo concreto tutti coloro che con l'alcol hanno seri problemi.

Con l'aiuto reciproco la persona inserita nel club si riabilita dai danni della dipendenza alcolica per ri-

trovare se stessa nella famiglia e nella società.

Coloro che intendessero cercare aiuto nel nostro club possono presentarsi direttamente qui a Mezzocorona nella sala del centro Firmian, al III piano, tutti i martedì alle ore 20.00. (È garantita la massima riservatezza e l'anonimato).

Gli amici del club S. Gottardo



"Scartoffie" e ... sport



Una compagine di "giovani atleti" (dipendenti ed amministratori comunali), nel quadro di un gemellaggio amministrativo-sportivo, ha brillantemente superato in un doppio confronto calcistico una analoga formazione del Comune di Baselga di Pinè, affermandosi in entrambi gli scontri con il risultato di 8 a 5 in trasferta e 2 a 1 in casa, dimostrando di muoversi con senso tattico non solo nei meandri ... della burocrazia e nelle sabbie spesso mobili della politica!

Università della Terza età

A fine aprile sono terminati i corsi dell'Università della terza età per l'anno accademico 1991/92. Gli iscritti sono stati 46.

I corsi hanno trattato:

- Educazione motoria con la prof.ssa De Paoli e prof.ssa Lechthaler;
- Medicina di base con dott. Mazzamauro;
- Erboristeria e piante medicinali con la dott.ssa Zanini;
- Piante da giardino con la prof.ssa Dall'Orto;
- Storia, arte, usi e costumi locali con la prof.ssa Rusconi.

Le lezioni, tenute presso la sala civica di Via Dante,

sono state seguite con vivo interesse dagli iscritti.

Non sono mancate visite e gite; ad esempio la prof.ssa Rusconi ha guidato la visita al Castello del Buonconsiglio e a maggio, con scopi anche naturalistici e storici, si è svolta una gita sul Garda.

È doveroso alla fine dell'anno accademico esprimere un ringraziamento ai docenti e all'Amministrazione comunale per la disponibilità di aule e di materiale didattico messi a disposizione.

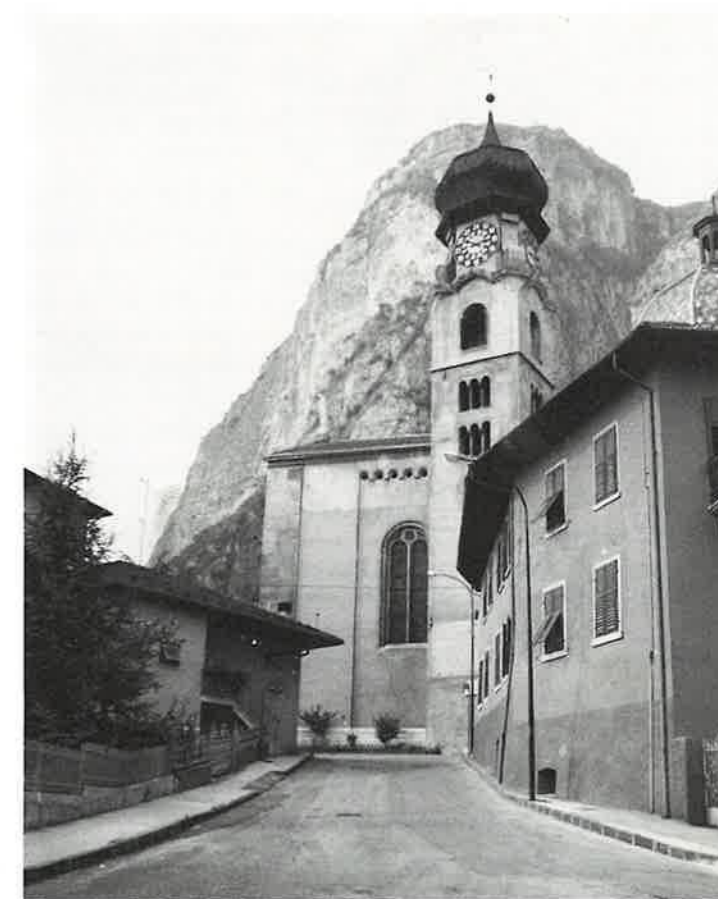
I corsi riprenderanno all'inizio di novembre.

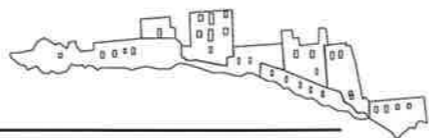
Riprendono gli scavi archeologici

La Giunta provinciale su proposta dell'Assessore alle attività culturali Grandi, ha finanziato per l'importo di lire 65 milioni la ripresa della campagna di scavi archeologici nella zona sovrastante la località Borgo Nuovo dove è stata individuata una necropoli risalente all'antica età del Bronzo (2200 - 1888 a.C.).

A poca distanza dall'area già a suo tempo oggetto della prima campagna di scavi della scorsa estate, è affiorata infatti una nuova area della necropoli, nella quale si ritiene siano raccolte sepolture di diversa tipologia.

Ancora, sul lato est, è stato individuato uno strato di terreno antropizzato: con buona possibilità dovrebbe trattarsi dei resti di una struttura abitativa infossata, risalente all'età del Bronzo.





Le delibere della Giunta comunale

N. 195 del 6 aprile 1992

Concessione occupazione temporanea suolo pubblico al signor Moser Carlo.

N. 199 del 6 aprile 1992

Lavori di sistemazione di un tratto della Roggiata in località Pradazzi. Approvazione e liquidazione stato finale dei lavori.

N. 200 del 6 aprile 1992

Liquidazione danni conseguenti alla esecuzione dei lavori di sistemazione della Roggiata in località Pradazzi.

N. 203 del 6 aprile 1992

Risanamento p.ed. 77 ad uso alloggi per anziani e centro diurno. Fornitura e posa in opera di monoblocchi cucina. Modifica deliberazione giuntale n. 98 del 17.2.1992 e acquisto ulteriore materiale.

N. 204 del 6 aprile 1992

Approvazione ruolo rimborso spese per la manutenzione e sorveglianza dei canali irrigui. Anno 1991 - 1992.

N. 206 del 13 aprile 1992

L.P. 21/90 - art. 13. Trasferimento dei fondi a sostegno dell'attività sportiva.

N. 207 del 13 aprile 1992

Lavori di rifacimento del collettore acque bianche in via alla Grotta. Approvazione e liquidazione stato finale dei lavori.

N. 208 del 13 aprile 1992

Servizio trasporto bidoni immondizie in località Monte. Affidamento alla ditta Calovi Federico - Mezzocorona.

N. 209 del 13 aprile 1992

Lavori di restauro della p.ed. 54 C.C. Mezzocorona, ad uso Municipio. Autorizzazione all'impresa aggiudicataria dell'appalto, all'affidamento di particolari opere in subappalto.

N. 210 del 13 aprile 1992

Affido manutenzione ordinaria e pulizia strade delle Longhe e Malga Kraun alla ditta Calovi Federico di Mezzocorona.

N. 223 del 13 aprile 1992

Incarico alla ditta Tecnocon con sede in Bolzano per riutilizzo dei supporti colore per sistemi di scrittura e copiatura.

N. 214 del 13 aprile 1992

Acquisto della pubblicazione "Leggi d'Italia commentate con la giurisprudenza" su CD ROM.

N. 221 del 13 aprile 1992

Ricorso al T.A.R. di Trento avverso la soppressione della Pretura di Mezzo-

lombardo: liquidazione quota spese avv. Sandra Mazzorana al Comune di Mezzolombardo.

N. 225 del 27 aprile 1992

Acquisto libri per biblioteca comunale. Impegno spesa.

N. 226 del 27 aprile 1992

Acquisto enciclopedia medica per biblioteca comunale.

N. 230 del 27 aprile 1992

Affido incarico alla "Funivia Monte di Mezzocorona" per trasporto rifiuti dal Monte al paese anno 1992.

N. 235 del 27 aprile 1992

Servizio raccolta rifiuti al Monte. Affidamento incarico al signor Kerschbaumer Ivano.

N. 237 del 27 aprile 1992

Incarico geologo Cavattoni per perizia geologica integrativa strada di collegamento via 4 Novembre con via Canè.

N. 240 del 4 maggio 1992

Risanamento p.ed. 77 ad uso alloggi per anziani e centro diurno. Fornitura e posa in opera di monoblocchi cucina. Modifica delibera giuntale n. 203 del 6.4.1992.

N. 245 del 4 maggio 1992

Modifica deliberazione consiliare n. 10 del 12.2.1992 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'acquisto dell'arredamento della p.ed. 77 C.C. Mezzocorona ad uso alloggi per anziani e centro diurno.

N. 246 del 4 maggio 1992

Contributo per soggiorno estivo anziani.

N. 249 del 4 maggio 1992

Lavori di ripavimentazione di via Sottodossi. Approvazione e liquidazione stato finale dei lavori.

N. 268 del 4 maggio 1992

Liquidazione contributo ordinario 1992 al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco.

N. 270 dell'11 maggio 1992

Contributo ordinario 1992 a favore dell'E.C.A.

N. 271 dell'11 maggio 1992

Erogazione contributo ordinario alla Scuola equiparata dell'Infanzia.

N. 272 dell'11 maggio 1992

Liquidazione quota spettante per spese sostenute nell'anno 1991 dalla P.A.T. per il servizio assistenza minori illegittimi.

N. 273 dell'11 maggio 1992

Incarico per la progettazione esecutiva del marciapiede di via Dante.

N. 274 dell'11 maggio 1992

Liquidazione contributo ordinario all'Associazione Volontari Croce Rotariana.

N. 277 dell'11 maggio 1992

Lavori di sistemazione ed ampliamento centro sportivo "Sottodossi". Autorizzazione all'impresa aggiudicataria dell'appalto, all'affidamento di particolari opere in subappalto.

N. 288 dell'11 maggio 1992

Organizzazione di corsi di lingua inglese anno scolastico '91/92. Liquidazione compensi.

N. 291 dell'11 maggio 1992

Centro sportivo Sottodossi. Fornitura e posa in opera di impianto annaffiamento automatico campi tennis.

N. 292 dell'11 maggio 1992

Rete fognaria loc. Monte di Mezzocorona. Incarico al geologo Cavattoni per perizia geologica.

N. 295 del 18 maggio 1992

Affido lavori per spurgo e sfalcio canali.

N. 296 del 18 maggio 1992

Liquidazione contributo straordinario 1992 al Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Mezzocorona.

N. 300 del 18 maggio 1992

Festa degli alberi: assunzione impegno di spesa.

N. 301 del 18 maggio 1992

Liquidazione contributo alla Pro Loco anno 1992.

N. 307 del 18 maggio 1992

Lavori di sistemazione ed ampliamento del centro sportivo "Sottodossi". Liquidazione 4° acconto D.L. e contabilità.

N. 311 del 25 maggio 1992

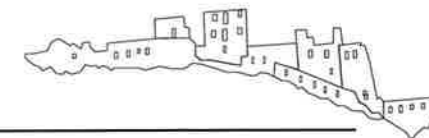
Approvazione elenco ditte da invitare all'appalto dei lavori di "arredo urbano zona terminale via Castello - incrocio via Battisti".

N. 312 del 25 maggio 1992

Riparto spese 1991 sostenute per il funzionamento della Sottocommissione Elettorale circondariale di Mezzolombardo: versamento quota a carico del Comune di Mezzocorona.

N. 313 del 25 maggio 1992

Organizzazione 2ª edizione di "Solstizio d'estate a Mezzocorona" - Piano culturale 1992.



N. 314 del 25 maggio 1992

Piano culturale 1992. Impegno di spesa per il rimborso al Complesso Musicale di Mezzocorona di parte dell'onere finanziario per l'organizzazione di "Sarà Banda".

N. 315 del 25 maggio 1992

Contributo straordinario al Gruppo Sportivo Pallamano per l'attività 1991/1992.

N. 316 del 25 maggio 1992

Lavori di sistemazione ed ampliamento centro sportivo Sottodossi. Somme

a disposizione. Acquisto corpi illuminanti.

N. 317 del 25 maggio 1992

Acquisto corpi illuminanti per centro sportivo Sottodossi.

N. 322 dell'1 giugno 1992

L.P. 30.7.1987 n. 12. Autorizzazione all'acquisto di attrezzature da destinare alle attività culturali.

N. 325 dell'1 giugno 1992

Acquisto di accessori di completamento dell'arredo della p.ed. 77 C.C. Mezzocorona.

N. 326 dell'1 giugno 1992

Affido sfalcio banchine strade interpoderali alla ditta Pojer Renzo & C. s.n.c. di Cortina Ssdv.

N. 327 dell'1 giugno 1992

Acquisto attrezzature cimiteriali.

N. 328 dell'1 giugno 1992

Acquisto impianto ricetrasmittente.

N. 329 dell'1 giugno 1992

Lavori di ripavimentazione di via Sottodossi. Rettifica deliberazione giuntale n. 249 del 4.5.1992.

Le delibere del Consiglio comunale

26 del 29 aprile 1992

Interrogazione del 16.3.1992 (ns. prot. 2177 del 16.3.1992) in merito all'attività lavorativa della ditta Stradafalti in località Maso Nuovo, presentata dal Consigliere Odorizzi del P.A.T.T.

N. 27 del 29 aprile 1992

Mozione del 15.4.1992 (ns. prot. 3110 del 15.4.1992) in merito alla concessione di derivazione dal fiume Noce a scopo idroelettrico, presentata dal Gruppo D.C.

N. 28 del 29 aprile 1992

Ratifica delibera di Giunta n. 170 del 30.3.1992 avente ad oggetto: "Proroga assunzione temporanea assistente ufficio di ragioneria - V^a qualifica funzionale".

29 del 29 aprile 1992

Rettifica delibera di Giunta n. 171 del 30.3.1992 avente ad oggetto: "Proroga assunzione temporanea operatore ufficio ragioneria - V^a qualifica funzionale".

N. 30 del 29 aprile 1992

Approvazione conto consuntivo Corpo Volontario Vigili del Fuoco esercizio 1991.

N. 31 del 29 aprile 1992

Approvazione bilancio Corpo Volontario Vigili del Fuoco esercizio 1992.

N. 32 del 29 aprile 1992

Nomina dei revisori del conto consuntivo del Comune per l'esercizio finanziario 1991.

N. 33 del 29 aprile 1992

Designazione revisore del conto consuntivo esercizio 1991 - Consorzio di Vigilanza Boschiva.

N. 34 del 29 aprile 1992

Nomina revisore del conto consuntivo

esercizio 1991 - Consorzio Acquedotto Acquasanta.

N. 35 del 29 aprile 1992

Nomina revisore del conto consuntivo esercizio 1991 - Consorzio Promozione Sportiva.

N. 36 del 29 aprile 1992

Nomina revisore del conto consuntivo esercizio 1991 - Consorzio Rifiuti Solidi Rotaliana - Paganella.

N. 37 del 29 aprile 1992

Sdemanializzazione delle pp.ff. 1779/3 - 1780/1 e 1773/3 C.C. Mezzocorona.

N. 38 del 29 aprile 1992

Riapprovazione e rifinanziamento progetto di arredo urbano zona terminale via Castello, incrocio via C. Battisti.

N. 39 del 29 aprile 1992

Approvazione regolamento per l'esercizio del diritto di visione degli atti e dei provvedimenti e del rilascio copie a favore dei cittadini.

N. 40 del 29 aprile 1992

Approvazione "articolato tipo" relativo alla procedura di rilascio ai consiglieri comunali di copie delle delibere, dei regolamenti e delle tariffe.

N. 41 del 29 aprile 1992

Appello del Ministero di Grazia e Giustizia al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR di Trento n. 193/1991: autorizzazione a resistere in giudizio ed incarico per la difesa legale.

N. 42 del 29 aprile 1992

Proposta UNICEF per la nomina del Sindaco a "Difensore ideale dei bambini".

N. 43 del 29 aprile 1992

Approvazione schema tipo di concessione ad uso d'abitazione degli alloggi protetti per anziani p.ed. 77 (Cason).

sione ad uso d'abitazione degli alloggi protetti per anziani p.ed. 77 (Cason).

N. 44 del 29 aprile 1992

Approvazione schema tipo di concessione ad uso d'abitazione dell'alloggio del "capocasa" p.ed. 77 (Cason)

N. 45 del 29 aprile 1992

Approvazione comodato con l'Associazione Anziani e Pensionati per la concessione in uso del centro diurno p.ed. 77 (Cason).

N. 46 del 29 aprile 1992

Approvazione regolamento interno della p.ed. 77 (Cason).

N. 47 del 29 aprile 1992

Approvazione bando di concorso al posto di operaio specializzato elettricista - settore operativo Azienda Elettrica e Acquedotto, IV^a qualifica funzionale.

N. 48 del 29 aprile 1992

Presenza d'atto modifica tassi d'interesse dei mutui con la Cassa Rurale di Mezzocorona.

N. 49 del 29 aprile 1992

Approvazione Progetto 12: interventi di sostegno agli Enti Locali per occupazione temporanea in lavori socialmente utili - anno 1992.

N. 50 del 18 maggio 1992

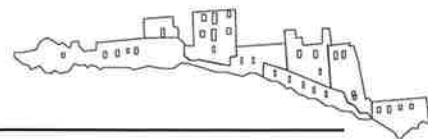
Osservazioni alle proposte di modifica d'ufficio della P.A.T. al P.U.C. - C.5 (Piano Urbanistico Comprensoriale).

N. 51 del 18 maggio 1992

Approvazione forniture per l'arredo del centro sportivo Sottodossi.

N. 52 del 18 maggio 1992

Modifica alla pianta organica del personale.



Sono trascorsi 110 anni dalla fondazione

Pompieri in festa per tre giorni



I Vigili del Fuoco di Mezzocorona assieme ai loro colleghi di Dusslingen

La fine di maggio è stata vissuta come un momento importante e significativo per il Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Mezzocorona. Nella circostanza è stato festeggiato il 110° di fondazione ed il 10° anno di gemellaggio con il Corpo dei Vigili del Fuoco di Dusslingen (Germania).

Verso la metà di maggio sono iniziate le lezioni in collaborazione con le scuole elementari (classi 4^a e 5^a), sulla "prevenzione dei pericoli quotidiani", con la presentazione di un prontuario e la proiezione di diapositive, oltre alla visita del magazzino della nostra caserma.

Il 29 maggio, subito dopo l'arrivo dei colleghi di Dusslingen, è stata inaugurata la mostra appositamente allestita per la ricorrenza nella quale sono state esposte fotografie e documenti che hanno ripercorso le tappe dei pompieri di Mezzocorona.

In serata sono stati proiettati i filmati sulla ricorrenza del centenario, sui ritrovamenti archeologici,

sull'alluvione del 1966, e su una serie di manovre ed interventi effettuati in questi ultimi dieci anni.

Sabato mattina abbiamo proseguito le lezioni alle Scuole Elementari. Gli alunni sono stati coinvolti in una manovra di finto sgombero dell'edificio scolastico.

Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda sulla prevenzione agli incendi; hanno relazionato l'ing. Dallago e il perito Fadanelli, che hanno illustrato le tipologie di impianti antincendio. Il comandante Pichler ha invece descritto la manovra di esercitazione che ha visto impiegati tutti i volontari del Corpo.

Tale manovra ha avuto luogo nella mattinata di domenica 31 maggio alla presenza di un foltissimo pubblico. A dimostrazione del grado di efficienza raggiunto è stato simulato un incendio del Consorzio Ortofrutticolo Val d'Adige. Undici i Corpi partecipanti all'esercitazione: Mezzocorona, Mezzolombardo, Trento, S. Michele all'Adige, Faedo,

Zambana, Nave S. Rocco, Roverè della Luna, Sporminore, Denno, Campodenno.

È stata questa un'occasione per valutare tecnicamente le necessità che in condizioni di emergenza devono essere affrontate, quali l'approvvigionamento idrico, la ricerca di alimentazione delle motopompe, le zone a rischio, e l'incolumità del personale operante.

Alla presenza di autorità locali e del servizio antincendi della Provincia Autonoma di Trento sono stati premiati tutti i Corpi che hanno partecipato alla manovra. Inoltre sono stati insigniti di un riconoscimento ufficiale il Vigile Narciso Rossi, per i quindici anni di appartenenza al Corpo, ed il Comandante Fausto Pichler per i venti anni di servizio di cui quindici con l'incarico di comandante. Nella medesima circostanza Giancarlo Rampazzo, Roberto Ribiani e Nicola Pichler sono stati nominati Vigili effettivi.

Cogliamo l'occasione per porgere i più calorosi ringraziamenti alle varie com-

ponenti del paese che hanno contribuito alla riuscita dei festeggiamenti, e a tutta la popolazione che vi ha preso parte.

Il Corpo Pompieri

MEZZOCORONA
Notizie



**Notiziario trimestrale
del Comune di Mezzocorona**

Autorizzazione del Tribunale di Trento - Iscritto al n. 690 del Registro Stampe Periodiche
Direttore responsabile:
Mariano Marinolli

Fotocomposizione: "Il Punto",
via Aeroporto 73, Gardolo
Stampa: "Rotatype", via Roma 37, Mezzocorona

Distribuzione gratuita

Commissione redazionale:

Marco Trapin
Corrado Mustaffi
Giuseppe Negri
Sergio Pedot
Claudio Rizzoli
Gabriella Zanini

Stampa su carta ecologica
sbiancata senza l'uso di cloro.